

TUTO FASCISTA AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO -

Il Direttore Generale ricorda che con atto 19 settembre 1939-XVII, rogito Gaudiani, l'Istituto concedeva all'Istituto Fascista Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Ascoli Piceno un mutuo di L.1.000.000, per la costruzione del 2° lotto di case popolari nella detta città, con garanzia ipotecaria di primo grado, per complessive L.1.220.000, su area di proprietà dell'Ente mutuatario, nonchè sui fabbricati ivi eretti ed erigendi.

Sono ora in corso le pratiche per la concessione al detto Istituto Case Popolari di Ascoli Piceno, da parte dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, di un mutuo di L.500.000, destinato alla costruzione di un terzo lotto di case popolari che dovrebbe sorgere, fra l'altro, su parte dell'area già ipotecata a favore dell'I.N.A., in dipendenza del mutuo di L.1.000.000 sopra indicato.

Poichè la porzione di area in parola non viene utilizzata per la costruzione delle case finanziate dall'I.N.A. col mutuo stesso, l'Istituto Case Popolari di Ascoli Piceno ha chiesto a questo Istituto il consenso allo svincolo ipotecario della suddetta porzione di area, previo versamento, a questo Istituto stesso, della somma di L.3.060, rappresentante il prezzo pagato dall'Istituto Case Popolari di Ascoli Piceno per l'acquisto dell'area in parola e corrispondente alla quota di mutuo già erogata dall'I.N.A. a titolo di rimborso del prezzo suddetto.

Tenuta presente la fondatezza della richiesta dell'Istituto Case Popolari di Ascoli Piceno, il Direttore Generale sottopone la stessa al Comitato e al Consiglio perchè in caso di accoglimento vogliono approvare il testo della deliberazione formale (V.atti).-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere fa-

